



COMMUNE DE
COMUNE DI
ETROUBLES

RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

1, rue de La Tour
11014 Etroubles
Aosta. Italia
tel. +39 0165 789101
fax +39 0165 789102
www.comune.etroubles.ao.it
info@comune.etroubles.ao.it
P.Iva - C.Fisc. 00101220077



COMUNICATO STAMPA

Smottamento a La Collère – Ordinanze varie – Situazione

Nel tardo pomeriggio di giovedì 18 aprile 2013, a seguito dei lavori di costruzione della variante della Strada Statale n. 27 del Gran San Bernardo in località La Collère, si è verificato un dissesto del pendio in prossimità dell'abitato. Abbiamo prontamente richiesto, per la mattina successiva, un sopralluogo congiunto tra Anas SpA Valle d'Aosta, l'impresa Lauro – ditta appaltatrice dei lavori – il Corpo Forestale ed i geologi della protezione civile della nostra regione.

Diverse le crepe che si sono sviluppate sul versante, sui muri di sostegno dello stesso fino ad arrivare alle abitazioni più vicine. Dopo una rapida bonifica dei terreni con deposito di nuovo materiale, sono stati posizionati 12 vetrini per monitorare eventuali spostamenti.

Dopo aver preso atto della situazione che si è venuta a creare nella zona - dove il terreno è instabile e numerose sono le sorgenti di acqua presenti – l'amministrazione comunale di Etroubles in via precauzionale ha emesso una ordinanza di evacuazione per gli abitanti residenti nei locali ed edifici della zona.

Nelle settimane successive l'Anas – a seguito della sospensione degli scavi– ha avviato i lavori per il posizionamento di 2 inclinometri, 2 piezometri e 12 fessurimetri i quali hanno iniziato a trasmettere in remoto i primi dati dalla metà del mese di maggio ed in data 20 giugno 2013 l'Amministrazione comunale di Etroubles ha ricevuto nota dell'Anas e relazione tecnica del prof. Dr. Giovanni Barla nelle quali sono state definite le soglie di attenzione, pre-allarme e allarme per le fessure degli edifici e per il movimento del versante.

La nota dell'Anas dichiara che *“dalla data dell'evento l'Impresa Appaltatrice dei lavori ha provveduto ad effettuare (...) le letture di precisione (...) non evidenziando alcuna anomalia del comportamento del versante ovvero evoluzioni delle deformazioni riscontrare”* e che *“(...) tutti i rilievi effettuati hanno evidenziato ad oggi l'assenza di evoluzioni del fenomeno riconducibili alla realizzazione della galleria (...)”*.

Pertanto, alla luce di tali dichiarazioni e della messa in funzione di un adeguato sistema di monitoraggio che consente un controllo continuo di eventuali nuovi fenomeni, l'Amministrazione comunale in data 25 giugno 2013 ha revocato l'ordinanza di evacuazione.

Nei giorni successivi (29 giugno 2013) è emerso un nuovo movimento di superficie a causa di venute d'acqua in galleria, malgrado le operazioni di scavo fossero già state interrotte il 28 giugno 2013. Con nota del 5 luglio 2013 l'Anas informa che *“la precedente ripresa delle attività di scavo nel periodo 24.06 e il 28.06 successiva al primo evento del 18.04 non aveva, come riscontrabile dalle misure effettuate mediante la strumentazione di monitoraggio all'uopo predisposta, indotto alcuno spostamento in superficie. Come si rileva dalla lettura dei dati di monitoraggio non si rinvergono al momento spostamenti di rilievo a partire dal giorno 01.07 successivo all'evento del 29.06”*.

Nei giorni successivi il tecnico incaricato dall'Amministrazione comunale e quelli nominati da alcuni abitanti della zona hanno effettuato sopralluoghi di ispezione e hanno controllato i dispositivi di monitoraggio in tempo reale i quali confermavano che il dissesto è ancora attivo.



Rilevato che i dispositivi di monitoraggio in campo, in particolare i trasduttori potenziometrici di controllo, segnalano che si è raggiunto uno stato fessurativo di pre-allarme ed allarme, in riferimento ai parametri di soglia per le fessure degli edifici di cui alla nota 20 giugno 2013 del prof. Dr. Giovanni Barla, in data 12 luglio 2013 prontamente l'Amministrazione comunale ha nuovamente emesso un'ordinanza di evacuazione per gli abitanti residenti nei locali ed edifici della zona.

L'Amministrazione comunale, a partire dal 19 aprile ad oggi, ha sempre posto la massima attenzione alla problematica, senza prendere le parti né dell'Anas né degli abitanti della frazione, avendo sempre di mira la cura dell'integrità e della sicurezza delle persone, ha seguito la questione in prima persona, ascoltando tutti ed operando scelte anche difficili ma necessarie in base alla situazione, valutando ogni volta i pareri degli esperti tecnici in materia.

L'Amministrazione comunale vuole precisare che le ordinanze di evacuazione e le eventuali revoche possono essere effettuate unicamente quando ci sono tutti i presupposti tecnici che permettano tale scelta. Motivo per cui il 19 aprile dopo lo smottamento è stata emessa ordinanza di evacuazione, il 25 giugno, a fronte della circostanza che il versante era perfettamente monitorato ed al momento non presentava alcun movimento del terreno, come attestato dalla strumentazione e dai tecnici, è stata revocata l'ordinanza di evacuazione, essendone venuti meno i presupposti, e il 12 luglio, alla luce del superamento di alcune soglie di pre-allarme ed allarme, si è deciso di emettere nuovamente ordinanza di evacuazione.

***ETROUBLES, COMUNE FIORITO candidato a rappresentare l'Italia
come villaggio al concorso europeo "ENTENTE FLORALE 2013"***